



BILANCIO SOCIALE

Societa' Cooperativa Aurora

Via Cairoli, 59

30031 Dolo (VE)

P.IVA 04162200275

Tel. 3459320988

e-mail: auroracooperativa9@gmail.com

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

1. PARTE PRIMA: L'IDENTITA'

- 1.1 Storia**
- 1.2 Contesto di riferimento**
- 1.3 Mission**
- 1.4 Valori**
- 1.5 Obiettivi aziendali**
- 1.6 Assetto istituzionale**
 - 1.6.1 Modello di governance
 - 1.6.2 Organi amministrativi
- 1.7 Assetto organizzativo**
 - 1.7.1 Organigramma e funzioni aziendali
 - 1.7.2 Settori di attività
 - 1.7.3 Sviluppo di nuovi servizi

2. PARTE SECONDA: LA DIMENSIONE ECONOMICA

- 2.1 Dati significativi di gestione**
 - 2.1.1 Principali indicatori del conto economico
 - 2.1.2 Principali indicatori dello stato patrimoniale
- 2.2 Valore Aggiunto**

3. PARTE TERZA: GLI ASPETTI SOCIALI

- 3.1 Soci**
 - 3.1.1 Andamento della base sociale
 - 3.1.2 Partecipazione dei soci
 - 3.1.3 Servizi ed agevolazioni per i soci
- 3.2 Soci lavoratori e dipendenti**
 - 3.2.1 Dipendenti
 - 3.2.2 Soci lavoratori
 - 3.2.3 Linee politiche nei confronti dei soci lavoratori
 - 3.2.4 Partecipazione e soddisfazione dei soci lavoratori
 - 3.2.5 Ristorni ai soci lavoratori
 - 3.2.6 Pari opportunità e "qualità di vita" nel lavoro
 - 3.2.7 Formazione e aggiornamento
 - 3.2.8 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- 3.3 Soci sovventori**
 - 3.3.1 Consistenza e composizione dei soci sovventori
- 3.4 Soci volontari**

- 3.4.1 Consistenza e composizione dei soci volontari
- 3.5 Clienti**
 - 3.5.1 Caratteristiche della clientela
 - 3.5.2 Soddisfazione del cliente e sistema qualità
 - 3.5.3 Reclami e controversie
- 3.6 Fornitori**
 - 3.6.1 Caratteristiche dei fornitori
 - 3.6.2 Soddisfazione del fornitore e sistema qualità
 - 3.6.3 Reclami e controversie
- 3.7 Sistema finanziario e rapporti con le altre istituzioni**
 - 3.7.1 Rapporti con il sistema finanziario
 - 3.7.2 Rapporti con le compagnie assicurative
 - 3.7.3 Rapporti con i servizi
- 3.8 Comunità e rapporti**
 - 3.8.1 Rapporti con le altre cooperative:
- 3.9 Obiettivi**
 - 3.9.1 Obiettivi di miglioramento

Lettera del Presidente

Un saluto a tutti i lettori...

L'esercizio 2020, come sappiamo, è stato caratterizzato dagli eventi negativi conseguenti all'emergenza Covid-19 che ha messo a dura prova la cooperativa; ciò nonostante ci sembra doveroso riflettere sull'andamento dei nostri servizi, collocati in una realtà sociale sempre più in cambiamento e sempre più colpita da fatti dolorosi ... una società che pur 'avendo tutto' non è più in grado di condividere e di valorizzare.

La carenza di opportunità lavorative e il costante aumento del costo della vita portano sempre più verso l'egoismo ...e sempre meno verso la capacità di recuperare la vera 'essenza' delle cose.

Il nostro contesto di Cooperativa è e resterà un contesto solido e tutelante fino a che tutti continueremo a crederci.

Poiché il lavoro dà origine ad altro lavoro e la competenza dà origine alla professionalità, solo continuando a realizzare servizi produttivi e solidali potremo ritenerci soddisfatti per il percorso intrapreso e per quello che ci aspetterà in futuro.

Dolo, 29.10.2021.

Il Presidente
Bagnariol Edano

Nota metodologica

Il bilancio è strutturato in tre parti principali: la prima relativa all'identità della Cooperativa, la seconda alla dimensione economica e la terza agli aspetti sociali e ai rapporti con le diverse categorie di stakeholder (portatori di interesse).

Tutte le parti sono composte da paragrafi piuttosto brevi ed essenziali nei diversi contenuti, così da permetterne una lettura agevole e consentire al lettore di non perdere una visione d'insieme dell'intero documento.

1. PARTE PRIMA: L'IDENTITA'

1.1 Storia

La Cooperativa Aurora è una cooperativa sociale di tipo B, nata nel 2013 dal un gruppo di persone genitori di giovani con problemi di tossicodipendenza ed alcolismo, impegnata nella prevenzione del disagio giovanile e nel recupero di persone con problemi di tossicodipendenza ed alcolismo.

Gli inizi dell'attività lavorativa della Cooperativa sono stati caratterizzati dall'acquisizione di piccoli lavori di assemblaggio e di manutenzione del verde. Questi lavori hanno consentito alla Cooperativa di dare delle opportunità a chi usciva dalle comunità terapeutiche del territorio Italiano.

Nel corso dell'esercizio degli anni la Cooperativa ha abbandonato completamente la manutenzione del verde riducendo via via l'impegno in commesse che prevedano l'assemblaggio ed il confezionamento di gadget per occuparsi dal 2019 sempre di più di metalmeccanica e carpenteria leggera dove le specializzazioni del personale esperto e l'impiego delle attitudini dei soci più idonei sta creando un plusvalore di tutto rispetto alla Cooperativa con un impegno di tutti i soci via via sempre maggiore.

Ben presto l'instaurarsi di rapporti di collaborazione con i Servizi pubblici territoriali di assistenza ha permesso alla Cooperativa di offrire occasioni di lavoro ad un numero sempre maggiore di persone in difficoltà.

Crescendo il numero di persone impiegate e l'esigenza di dare loro stabilità occupazionale, la Cooperativa si è adoperata al fine di rispondere all'aumento delle richieste del mercato differenziando il più possibile i propri settori di attività.

1.2 Contesto di riferimento

Attraverso l'offerta sul mercato dei propri servizi (costituiti in gran parte da prestazioni ad elevato contenuto di manodopera specializzata, parte della quale è fornita da soggetti in condizioni di svantaggio sociale) la Cooperativa si pone, a livello locale, a sostegno dell'occupazione e del reddito.

Il perdurare dell'attuale generalizzata crisi economica continua ad avere importanti ricadute sul tessuto economico anche della provincia dell'entroterra Veneziano.

L'indice di disoccupazione nella nostra provincia è decisamente cresciuto negli ultimi anni, così come elevato è stato il ricorso alla cassa integrazione nella condizione di pandemia generale.

In questo contesto la Cooperativa è stata in grado di superare le difficoltà che si prospettavano all'orizzonte e di non subire drammatiche ripercussioni, continuando a perseguire una politica di differenziazione dei servizi offerti.

1.3 Mission

In ottemperanza sempre alle prerogative della L. 381/91:

1 La Legge n. 381 del 1991 'Disciplina delle cooperative sociali' stabilisce che una cooperativa sociale può svolgere attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate però all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (in questo caso la cooperativa appartiene al tipo B).

2 La disciplina delle cooperative sociali (l. 381/91) prevede che all'interno di una cooperativa sociale di tipo b – ovvero la cui finalità statutaria è l'inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati – almeno il 30% della forza lavoro deve essere rappresentata da soggetti svantaggiati.

La mission della Cooperativa trova rappresentazione:

- nel dotarsi di un sistema organizzativo che crei le condizioni necessarie **all'inserimento al lavoro di persone con svantaggio**;
- nella garanzia di **stabilità di occupazione**;
- nella **flessibilità**, che rappresenta la capacità della Cooperativa di rispondere con tempi e risorse adeguate alle diverse richieste provenienti dal mercato;
- nel continuo consolidamento del **rapporto con i propri soci**.

1.4 Valori

La Cooperativa organizza la propria attività secondo i principi di:

- mutualità** come capacità di instaurare un rapporto 'vantaggioso' tra soci e Cooperativa;
- solidarietà** come capacità di ascolto e sostegno nei confronti dei singoli;

- **democraticità** come capacità di garantire comunicazione e partecipazione a tutti;
- **impegno** di tutti nel garantire autodeterminazione ed autonomia, assicurando una gestione consapevole e responsabile all'impresa;
- **legame con il territorio** in un'ottica di sostenibilità del progetto d'impresa nei confronti della comunità locale;
- **coinvolgimento** nei confronti dei propri soci.

1.5 Obiettivi aziendali

La Cooperativa considera obiettivi aziendali a lungo termine:

- il **rafforzamento dell'immagine** della Cooperativa nei confronti dell'esterno (mercato e opinione pubblica) e del nostro **modello di 'fare impresa'** caratterizzato dalla produzione di ricchezza anche attraverso il lavoro di soggetti svantaggiati;
- l'aumento del livello di **coinvolgimento dei soci**;
- la diffusione del valore della **sostenibilità** nella sua accezione e ricadute più ampie.

A medio termine:

- il miglioramento nelle **risposte per l'inserimento** al lavoro di soggetti svantaggiati;
- il mantenimento della **stabilità di occupazione** per tutti i lavoratori nel corso dell'anno;
- il mantenimento di un buon livello di **differenziazione dei servizi e flessibilità** nei confronti delle diverse richieste del mercato;
- l'adozione di scelte che abbiano un immediato **positivo impatto sull'ambiente**;
- incremento dei **percorsi formativi** per i diversi ruoli e mansioni aziendali.

1.6 Modello di governance e assetto istituzionale

1.6.1 Modello di governance

Il modello di governance della Cooperativa è basato su alcuni elementi fondamentali:

- a) la **centralità della comunicazione**: ogni addetto ha un riferimento diretto (operatore a supporto tecnico-organizzativo, caposquadra, responsabile del personale) e indiretto (tutor per gli inserimenti lavorativi e responsabile del personale) al quale potersi rivolgere in ogni momento.

Inoltre sono organizzate ogni settimana **riunioni di squadra** nelle quali i lavoratori di ciascun settore incontrano il tutor per gli inserimenti lavorativi e il responsabile del personale. Tali riunioni hanno una durata media di 1 ora ciascuna.

- b) il continuo **confronto e verifica** del lavoro svolto: tutte le funzioni e ruoli aziendali sono condivisi tra almeno due lavoratori le cui attività sono simili o affini;

- c) l'**operatività**: tutte le figure con funzioni organizzative, amministrative e direzionali hanno anche mansioni operative.

In quest'ottica assume un'importanza centrale la figura del responsabile di settore che assume su di sé un triplice ruolo: operativo (all'interno delle squadre di lavoro), organizzativo (nella gestione degli impegni di lavoro del settore) e di collegamento (all'interno del coordinamento dei settori).

1.6.2 Organi amministrativi

Gli organi amministrativi della Cooperativa sono l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione.

L'**assemblea dei soci** è composta da tutti i soci e si riunisce almeno una volta all'anno - solitamente a ad aprile prima della chiusura del bilancio di esercizio. Quest'anno data la pandemia si è deciso di approvare il bilancio a fine giugno e non appena le condizioni epidemiologiche lo consentivano -.

Le principali delibere dell'assemblea dei soci riguardano l'approvazione del bilancio, l'approvazione del programma annuale dell'attività sociale, l'approvazione dei regolamenti interni, la nomina, revoca e sostituzione degli amministratori, le modifiche dello statuto sociale.

Il numero di consiglieri è rimasto invariato a 5 **componenti**, così come invariata la sua composizione tra soci lavoratori (4) e soci non lavoratori (1).

Il consiglio si riunisce indicativamente 1 volta ogni due mesi. A volte molto più spesso a secondo delle necessità.

La presenza di 5 consiglieri scelti tra i soci lavoratori (sempre invitati alle sedute del consiglio) fa sì che ogni settore di attività abbia almeno un rappresentante all'interno dello stesso.

L'attuale **consiglio di amministrazione** (in carica fino al 30.04.2023) è composto da:

BAGNARIOL EDANO	PRESIDENTE	RAPPRESENT. LEGALE
BESSEGATO LUCIO	CONSIGLIERE	RESPONSABILE FORNITORI
BOVO SERGIO	CONSIGLIERE	RESPONSABILE PERSONALE
MAZZANTI JORGE FABIO	CONSIGLIERE	CAPOSQUADRA
BESSEGATO DAVIDE	CONSIGLIERE	CAPOSQUADRA

Le principali delibere del consiglio di amministrazione riguardano la cura dell'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea, la redazione del bilancio di esercizio, l'accoglimento delle domande di adesione proposte dagli aspiranti soci, la predisposizione dei regolamenti interni, la gestione dei rapporti con i soci cooperatori, le decisioni in merito alla partecipazione della cooperativa a gare d'appalto e trattative private, e alla stipula di tutti gli atti e contratti necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale.

1.7 Assetto organizzativo

1.7.1 Organigramma e funzioni aziendali

Nell'organigramma della Cooperativa il consiglio di amministrazione è in diretto contatto con il gruppo di coordinamento dei settori.

Il gruppo di **coordinamento dei settori** opera da interfaccia per tutte le istanze che transitano tra il consiglio di amministrazione e i settori di attività (fanno parte del coordinamento dei settori i responsabili amministrativi, il responsabile del personale, il tutor per gli inserimenti lavorativi e i responsabili di tutti i settori di attività).

Nelle sedute di coordinamento dei settori vengono affrontati gli argomenti rilevanti (sia di natura tecnica che relativi alla gestione delle relazioni) riguardanti tutti i settori di attività.

La funzione di connessione tra consiglio di amministrazione e settori di attività è attuata attraverso:

- ✓ i responsabili di settore (appartenenti al gruppo di coordinamento dei settori) che svolgono anche mansioni operative all'interno del proprio settore di appartenenza;

Le riunioni del coordinamento dei settori hanno cadenza mensile e una durata media di 2 ore ciascuna.

1.7.2 Settori di attività

Ogni settore di attività è coordinato da un responsabile.

Ogni settore è composto da squadre di lavoro, ognuna della quali è gestita da un caposquadra e da operatori a supporto tecnico-organizzativo.

1.7.3 Sviluppo di nuovi servizi

All'interno della scelta di diversificazione dell'offerta, l'individuazione e lo sviluppo di nuovi servizi rappresenta per la Cooperativa uno dei principali elementi di continuità.

Nel corso degli ultimi anni la Cooperativa Aurora ha iniziato alcuni nuovi servizi (in alcuni casi attinenti o simili a quelli già in essere) valutandone poi la sostenibilità economica e gestionale.

E' ancora in valutazione la ricerca di un capannone artigianale con una superficie maggiore di quella attualmente disponibile in Salzano (VE) in Via delle industrie 19. La scelta della nuova locale dovrà essere strategica e non troppo lontana da quella attuale per non disperdere la visibilità territoriale e l'immagine della Cooperativa allo scopo di mantenere il feed back con il mercato locale.

2. PARTE SECONDA: LA DIMENSIONE ECONOMICA

2.1 Dati significativi di gestione

I Consulenti esterni sono:

- ✓ il dott. Martinello Gabriele, consulente del Lavoro in Dolo (VE), che si occupa dell'amministrazione del personale e della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali;

- ✓ Sicuramente S.r.l. unipersonale con sede in Dolo (VE) per la formazione e la sicurezza sul lavoro (RSSP, Antincendio, Primo Soccorso, Corsi saldatore, Corsi Mulettisti ecc.);

- ✓ il dott. Scatto Claudio specialista di Medicina del Lavoro.

2.1.1 Principali indicatori del conto economico

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	40.085,43	42.987,14	8.773,41
COSTI PER SERVIZI	24.552,51	29.363,64	12.526,13
COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	21.541,65	23.696,68	20.824,20
COSTI PER IL PERSONALE	117.924,16	144.546,71	64.758,17
AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	9.364,31	5.943,02	2.166,22
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	0	0	8.752,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	977,48	3.546,60	5.005,00
INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	727,48	813,07	683,45
ONERI STRAORDINARI	22	0	0
IMPOSTE CORRENTI	0	1.315,00	0
Totale Costi	215.195,02	252.211,86	123.488,58
Utile di esercizio	730,90	25.206,80	152,97

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
RICAVI	212.264,00	274.354,06	120.729,28
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.661,92	3.064,60	2.912,27
TOTALE RICAVI	215.925,92	277.418,66	123.641,55

2.1.2 Principali indicatori dello stato patrimoniale

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
CREDITI V/SOCI P/VERS.ANC.DOVUTI	0	50	50
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	67.995,57	53.845,57	18.355,07
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.353,98	38,48	38,48
ALTRI CREDITI V/CLIENTI	4.480,00	0	10.246,28
CREDITI V/CLIENTI	49.700,17	35.484,73	8.908,02
CREDITI TRIBUTARI	2.696,51	5.327,31	329,47
CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	4.748,26	8.154,00	0
CREDITI V/FORNITORI	135,42	411,32	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.138,74	13.702,91	17.262,64
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	825,23	1.689,07	1.180,80
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	887,95	995,03
DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	0	0	26,93
TOTALE ATTIVITA`	141.073,88	119.591,34	57.392,72

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
F/AMM IMMOB. MATERIALI	15.626,30	8.139,74	5.893,70
CAPITALE	800	800	550
RISERVA LEGALE	7.563,00	0	0
ALTRE RISERVE	16.712,39	712,74	666,85
FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.752,00	8.752,00	8.752,00
TFR LAVORO SUBORDINATO	20.974,35	10.238,29	2.281,78
DEBITI V/BANCHE	25.000,00	0	2.656,95
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	0	0	44,39

ACCONTI	0	77,12	0
DEBITI V/FORNITORI	9.163,51	20.540,56	8.203,31
ALTRI DEBITI V/FORNITORI	2.120,73	3.848,00	295,03
DEBITI TRIBUTARI	14.199,57	23.371,42	20.459,68
DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	226,73	918,91	1.280,00
ALTRI DEBITI	16.356,60	14.838,80	5.990,00
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2.847,80	2.146,96	166,06
TOTALE PASSIVITA`	140.342,98	94.384,54	57.239,75
RISULTATO DI ESERCIZIO	730,9	25.206,80	152,97
TOTALE A PAREGGIO	141.073,88	119.591,34	57.392,72

Con riferimento allo stato patrimoniale, significativa è l'entità raggiunta dal patrimonio netto (in costante aumento nell'ultimo triennio), che garantisce oggi alla Cooperativa **stabilità** nei confronti dei diversi interlocutori del mercato in cui opera. Non sono mai stati distribuiti utili e ristorni proprio per consolidare il Patrimonio Netto della Cooperativa Aurora.

2.2 Valore Aggiunto

Calcolo del Valore Aggiunto Globale Netto				
		2020	2019	2018
a) Valore della produzione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	212.264	274.354	120.729
	Altri ricavi e proventi	3.662	3.066	2.912
	Variazione delle Rimanenze	0	0	
Totale A)		215.926	277.420	123.641
b) costi intermedi della produzione	per materie prime, suss., di cons. e merci	40.085	42.987	8.773
	per servizi	24.553	29.364	12.526
	per godimento di beni di terzi	21.542	23.697	20.824
	oneri diversi di gestione	977	3.547	5.005
Totale B)		87.157	99.595	47.128
Valore aggiunto Caratteristico Lordo (a - b)		128.769	156.203	85.483

Il valore aggiunto è rappresentato dalla ricchezza complessiva che la Cooperativa genera attraverso la gestione delle proprie attività, e che ripartisce tra i propri stakeholder.

Nella tabella seguente le voci del conto economico sono state riclassificate per calcolare il Valore Aggiunto Globale Netto relativo agli ultimi 3 esercizi.

Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Netto				
		2020	2019	2018
A) Remunerazione del Personale	Salari e stipendi	101.415	131.659	58.722
	Oneri sociali	3.215	2.067	1.730
	Trattamento di fine rapporto	11.969	9.187	4.282
	altri costi del personale	1324	1634	24
	Totale A)	117.923	144.547	64.758
B) Imposte	Imposte dirette	22	1.315	0
	Totale B)	22	1.315	0
C) remunerazione del Capitale di Credito	interessi ed altri oneri finanziari	727	813	683
	proventi diversi	0	0	0
	Totale C)	727	813	683
D) costi intermedi della produzione	variazioni riserve	709	16.753	46
	ammortamenti	9.364	5.943	2.166
	accantonamenti per rischi	0	0	8.752
	Totale D)	10.073	22.696	10.964
Valore Aggiunto Globale Netto		128.745	169.371	76.405

I dati mostrano come la ricchezza complessivamente generata dall'attività della Cooperativa sia:

- ✓ principalmente **ridistribuita ai lavoratori** (a) sotto forma di salari e stipendi.
- ✓ **reinvestita in azienda** (d) in forma di quote di ammortamento per investimenti e di destinazione di parte degli utili di esercizio a riserva.
- ✓ impiegata per l'**utilizzo dei servizi bancari** (c).
- ✓ utilizzata per il **pagamento delle imposte** alla Pubblica Amministrazione (b).

3.1 Soci

La Cooperativa prevede al suo interno la presenza di tre tipologie di soci: soci lavoratori, soci sovventori e soci volontari.

3.1.1 Andamento della base sociale

Composizione sociale

	Donne			Uomini			Pers. Giuridiche	
Tipologia Soci	Svantaggiati	Non svantaggiati	Tot.	Svantaggiati	Non svantaggiati	Tot.	Tot.	Totale
Cooperatori	0	0	0	8	0	8	0	8
Volontari	0	0	0	0	3	3	0	3
Sovventori	0	2	2	0	2	2	0	4

Nella tabella seguente è riportata la composizione della base sociale negli ultimi 3 anni per le tre diverse tipologie di soci.

Tipologia Soci	ANNO 2020			ANNO 2019			ANNO 2018		
	Svantaggiati	Non svantaggiati	Tot.	Svantaggiati	Non svantaggiati	Tot.	Svantaggiati	Non svantaggiati	Tot.
Cooperatori	8	0	8	9	0	9	5	0	5
Volontari	0	3	3	0	3	3	1	2	3
Sovventori	0	4	4	0	4	4	0	3	3

3.1.2 Partecipazione dei soci

La partecipazione dei soci alla vita associativa trova soprattutto significato nella presenza alle assemblee annuali.

Nella tabella seguente le percentuali di presenza, delega ed assenza dei soci alle ultime assemblee.

3.1.3. Servizi e agevolazioni per i soci

Al fine di accrescere il valore del rapporto e degli scambi mutualistici, la Cooperativa offre a tutti i propri soci la possibilità di acquistare a titolo personale alcuni servizi interni, a condizioni economiche di favore.

Questi vantaggi consistono in particolare in:

-**sconti** del 20 % per l'acquisto di beni e servizi prodotti dalla Cooperativa;

3.2 Soci lavoratori e dipendenti

La Cooperativa prevede al proprio interno due distinte tipologie di lavoratori:

- 1.i **dipendenti**, ovvero le persone con un contratto di lavoro di tipo subordinato ma senza un rapporto associativo con la Cooperativa;
- 2.i **soci lavoratori**, ovvero le persone con un contratto di lavoro di tipo subordinato che si sono anche associate alla Cooperativa attraverso l'acquisizione di una quota sociale⁴.

3.2.1 Dipendenti

Sono dipendenti coloro che instaurano con la Cooperativa unicamente un rapporto di lavoro (anch'esso regolato, come per i soci lavoratori, dal C.C.N.L. delle cooperative sociali) non diventando, però, soci della Cooperativa. Nell'anno 2020 è stato assunto un lavoratore donna con contratto Part time e senza nessuna condizione di svantaggio.

I diritti e i doveri dei dipendenti sono, pertanto, unicamente connessi alla rispettiva mansione lavorativa, non avendo essi alcun diritto o dovere in ambito di partecipazione alla vita sociale della Cooperativa (ai dipendenti non è richiesto di partecipare alle assemblee dei soci e agli altri momenti associativi).

3.2.2 Soci lavoratori

Sono soci lavoratori coloro che instaurano con la Cooperativa un rapporto di lavoro, divenendo anche soci della Cooperativa.

I soci lavoratori hanno, pertanto, diritti e doveri sia in ambito lavorativo (in relazione alla propria mansione lavorativa) sia in ambito di partecipazione alla vita della Cooperativa (in particolare in sede di assemblea dei soci e negli altri momenti associativi).

3.2.3 Linee politiche nei confronti dei soci lavoratori

Il rapporto che si instaura tra Cooperativa e socio lavoratore si fonda sulla **partecipazione**, sulla **responsabilità**, sulle opportunità di **crescita** professionale e personale, e sul rispetto delle **obbligazioni contrattuali**.

Al socio lavoratore è richiesta la presenza ai diversi momenti collegiali nei quali si affrontano le scelte operative e strategiche riguardanti la gestione e la programmazione dell'attività sociale.

Al socio lavoratore è richiesto un impegno consapevole e responsabile sia nello svolgimento degli incarichi affidati sia nella gestione delle proprie relazioni con gli altri.

Al socio lavoratore è offerta la possibilità di specializzazione e crescita professionale attraverso percorsi di formazione interna ed esterna.

Nei confronti dei soci lavoratori (così come anche per i lavoratori dipendenti non soci) è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali -, siglato a livello nazionale da Legacoop, Confcooperative, AGCI, FP-CIGL, FPS CISL, FISASCAT/CISL, UIL-FPL. Tale contratto è stato scelto dalla Cooperativa poichè garantisce un'equa gestione di tutti gli istituti previsti nei confronti dei lavoratori.

3.2.4 Partecipazione e soddisfazione dei soci lavoratori

Ai soci lavoratori è richiesta la partecipazione:

- ✓ alle assemblee dei soci, quali momenti in cui condividere le scelte di indirizzo della Cooperativa, anche rendendosi disponibili a ricoprire incarichi amministrativi;
- ✓ ai consigli di amministrazione, in qualità di consiglieri;
- ✓ alle riunioni di coordinamento di settore quali momenti di confronto e scambio tra i diversi settori di attività;
- ✓ alle riunioni di settore quali momenti di confronto tra soci dello stesso settore.

Pur avendo riscontrato una generale ridotta partecipazione alle assemblee dei soci (come già evidenziato al paragrafo 3.1.2), la presenza dei soci lavoratori agli altri incontri collegiali è costante e propositiva.

Inoltre ai soci lavoratori è data la possibilità di riferirsi in ogni momento al responsabile del proprio settore di attività o al responsabile del personale (o al tutor per gli inserimenti lavorativi per i soggetti svantaggiati) presso gli uffici della sede.

Gli elementi a disposizione per la valutazione dell'attuale livello di soddisfazione dei soci lavoratori (principalmente i report dai responsabili di settore, dal responsabile del personale e dal tutor per gli inserimenti lavorativi) indicano un buon livello generale di soddisfazione dei soci lavoratori sia rispetto alle mansioni svolte sia rispetto alle relazioni con i colleghi.

3.2.5 Ristorni ai soci lavoratori

A fine esercizio la Cooperativa ha la possibilità di assegnare un'ulteriore remunerazione ai soci lavoratori definita ristorno.

Tale ulteriore remunerazione (che è parte dell'utile prodotto dalla Cooperativa a fine esercizio) è calcolata per ogni socio lavoratore sulla base della qualità e quantità dello scambio tra lo stesso e la Cooperativa nel periodo considerato.

La scelta della Cooperativa è stata finora quella di non assegnare i ristorni ma di consolidare il Patrimonio Netto della Cooperativa Aurora.

La garanzia del rispetto dei diritti dei lavoratori è garantita attraverso la completa applicazione di tutti gli istituti previsti dal CCNL delle cooperative sociali.

I soci lavoratori hanno, inoltre, piena possibilità di comunicazione e confronto con la Cooperativa.

Non è mai stato adottato alcun provvedimento da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti della Cooperativa per il non corretto trattamento dei propri lavoratori.

3.2.6 Pari opportunità e "qualità di vita" nel lavoro

L'offerta di uguali possibilità di accesso al mondo del lavoro è attuata dalla Cooperativa attraverso:

- **l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati** che difficilmente troverebbero ricollocazione nel mercato del lavoro;
- la possibilità di avere **orari di lavoro flessibili**, conciliabili con i tempi di vita;

- la possibilità di chiedere **consulenze personali** al medico aziendale nominato;

3.2.7 Formazione e aggiornamento

Nel 2020 sono stati organizzati i corsi di formazione relativi all'aggiornamento interno in ambito di sicurezza sul lavoro incentivando i corsi patentino muletto che come sappiamo essere lo strumento migliore per prevenire situazioni di pericolo in ambito del trasporto dei carichi. Secondo quanto espresso dall'art.73 D.Lgs.81/08 c.5 e dall'accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, solo chi ha superato un corso di abilitazione può utilizzare il carrello elevatore semovente industriale con conducente a bordo. Per superare il corso è necessario non solo dimostrare di saper guidare il carrello ma anche di conoscere le corrette procedure che permettono di affrontare l'operatività giornaliera in sicurezza onde prevenire incidenti ed infortuni sul posto di lavoro. Obiettivo della Cooperativa, per consentire l'utilizzo del muletto sollevatore in sicurezza a più soggetti in momenti di intensa attività lavorativa, è quello di disporre di un numero più alto possibile di lavoratori abilitati all'utilizzo. Attualmente 6 lavoratori, tutti soci svantaggiati, sono in possesso di regolare patentino.

Lo stesso dicasi per i patentini saldatore. Sono nr. 2 soci svantaggiati attualmente in possesso di patentino saldatura riconosciuto a livello Internazionale e nr. 1 socio con patentino gruista.

3.2.8 Sicurezza e salute sul Luogo del Lavoro

Con riferimento al sistema di gestione della sicurezza aziendale, la Cooperativa possiede al suo interno tutte le figure di riferimento previste dalla vigente normativa in materia (per le quali sono periodicamente effettuati i corsi di formazione e aggiornamento) e tutta la documentazione relativa ai rischi valutati (Documento di Valutazione dei Rischi, Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza, procedure di lavoro).

Tutti i lavoratori sono sottoposti a visita medica preventiva e di controllo, e a tutti sono forniti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari per le diverse lavorazioni.

3.3 Soci sovventori

Il rapporto con i soci sovventori si fonda sulla condivisione dei valori che ispirano l'attività della Cooperativa.

Il socio sovventore, con l'acquisizione di una quota, prende parte alla vita sociale partecipando alle assemblee dei soci e a tutte le altre iniziative che coinvolgono la base sociale.

Per i soci sovventori (così come per le altre categorie di soci) non è prevista alcuna forma di remunerazione del capitale investito.

3.3.1 Consistenza e composizione dei soci sovventori

Poco significativo rimane il numero di soci sovventori, che si attesta a nr. 4 componenti, segno di fiducia nei confronti della Cooperativa anche da parte di chi non opera direttamente in essa.

3.4 Soci volontari

Il rapporto che si instaura tra Cooperativa e soci volontari si fonda sull'impegno di questi ultimi a prestare la propria attività a titolo gratuito all'interno dei diversi servizi gestiti.

Anche in questo caso imprescindibile è la condivisione dei valori di fondo che ispirano la gestione delle diverse attività.

Il socio volontario, con l'acquisizione di una quota, prende parte alla vita sociale partecipando alle assemblee dei soci e a tutte le altre iniziative che coinvolgono la base sociale.

3.4.1 Consistenza e composizione dei soci volontari

Sono in nr. di 3 componenti regolarmente iscritti all'INAIL quale tutela assicurativa in caso di infortuni sul lavoro.

3.5 Clienti

Valori di riferimento nella gestione dei rapporti con la clientela sono la **fiducia** e la **trasparenza**.

L'approccio alla stipula dei contratti spesso non avviene su scelte strategiche preventive, bensì sulla base del credito esterno che la Cooperativa ha maturato negli anni, di fiducia nei confronti dei singoli e di buon esito della maggior parte dei progetti di inserimento lavorativo. La rete solida così costruita si rinnova di continuo con l'impegno di tutti gli operatori direttamente ed indirettamente coinvolti.

La Cooperativa opera nei confronti dei propri clienti con l'obiettivo di fornire servizi professionali e di qualità. Con i clienti con i quali la Cooperativa ha rapporti stabili e consolidati sono in essere contratti con particolari condizioni di durata, tariffe e termini di pagamento.

3.5.1 Caratteristiche della clientela

La Cooperativa opera con clienti prevalentemente appartenenti alla provincia di Venezia.
Di seguito una suddivisione del fatturato per tipologia di clientela:

CLIENTE	FATTURATO	% SUL FATTURATO
Ascarel srl	17.900	6,55%
Eco Metal S.r.l.	2.516	0,92%
Lazzaro S.r.l.	36.832	13,48%
Paduano Marco	450	0,16%
PM s.a.s.	174.579	63,90%
Sersal S.r.l.	40.913	14,98%

Il totale dei ricavi è formato per il 100% da forniture e prestazioni lavorative a committenti privati (imprese).

3.5.2 Soddisfazione del cliente e sistema qualità

La soddisfazione dei clienti è misurata quotidianamente dai rapporti che il responsabile commerciale e i responsabili di settore instaurano con i diversi clienti presso i quali la Cooperativa opera.

Gli elementi a disposizione per la valutazione dell'attuale livello di soddisfazione dei clienti (principalmente i rimandi e resi, i report dai responsabili di settore, e le comunicazioni ricevute dagli uffici della sede centrale) indicano un buon livello generale di soddisfazione.

La Cooperativa non ha mai ricevuto comunicazioni di significativi disservizi rispetto ai servizi effettuati nè richieste di risarcimento da parte della propria clientela.

3.6 Fornitori

La Cooperativa opera con fornitori prevalentemente appartenenti al proprio territorio, con i quali ha instaurato rapporti di **collaborazione e fiducia**.

Con essi la Cooperativa ha instaurato rapporti commerciali tali da garantirle condizioni contrattuali favorevoli e flessibili. Con i fornitori con i quali la Cooperativa ha instaurato rapporti stabili e consolidati sono in essere collaborazioni con particolari condizioni di prezzi e termini di consegna e di pagamento.

3.6.1 Caratteristiche dei fornitori

La Cooperativa opera prevalentemente con fornitori appartenenti al territorio della provincia di Venezia per la richiesta di forniture varie (prodotti, servizi, materiale di consumo, materie prime, automezzi, piccole attrezzature, prodotti e servizi per la sicurezza sul lavoro).

3.6.2 Soddisfazione del fornitore e sistema qualità

La soddisfazione dei fornitori è misurata quotidianamente dai rapporti che il responsabile commerciale e i responsabili di settore instaurano con i diversi fornitori presso i quali la Cooperativa opera.

Gli elementi a disposizione per la valutazione dell'attuale livello di soddisfazione dei fornitori (principalmente i rimandi e i report dal responsabile commerciale e dai responsabili di settore, e le comunicazioni ricevute dagli uffici della sede centrale) indicano un buon livello generale di soddisfazione.

La Cooperativa ad oggi ha scelto di non attivare un percorso di certificazione di qualità.

3.6.3 Reclami e controversie

La Cooperativa non ha mai ricevuto comunicazioni di significativi disservizi rispetto ai rapporti con i fornitori né richieste di risarcimento da parte degli stessi.

3.7 Rapporti con le istituzioni e il sistema finanziario

3.7.1 Rapporti con il sistema finanziario

Anche nel 2020 la Cooperativa ha proseguito nel percorso di razionalizzazione delle risorse investite nel sistema del credito, continuando con l'analisi sull'opportunità e convenienza nell'utilizzo di alcuni strumenti bancari.

I rapporti con le banche costituiscono oggi un'imprescindibile parte di attività per la Cooperativa, funzionale al mantenimento delle diverse gestioni principali.

Tale valore, sostanzialmente stabile con gli esercizi precedenti, dimostra uno scarso uso dei finanziamenti bancari come l'anticipo fatture. La cooperativa preferisce autofinanziarsi soprattutto con contratti differenziati per singoli clienti per quanto riguarda gli incassi contemperati con quello dei pagamenti dei fornitori in modo da controllare il cash flow. Non esistono commesse con la Pubblica amministrazione che potrebbero intaccare gli equilibri nei flussi di cassa.

In una fase di contrazione economica come quella a cui il Paese è andato in contro durante la pandemia da COVID 19 è stato vitale fare ogni sforzo per evitare che gli effetti sull'economia reale fossero trasferiti sulla liquidità della Cooperativa, in una spirale foriera di ulteriori impatti negativi sul sistema mercato locale e quindi sui servizi di prossimità, oltre che sul sistema finanziario. La Cooperativa si è avvalsa del FINANZIAMENTO GARANTITO DAL FONDO CENTRALE DI GARANZIA PMI L. 662/96 LEGGE 4 giugno 2020 n. 40 di conversione DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n.23 – "Liquidità" per un importo di Euro 25.000.

3.7.2 Rapporti con le compagnie assicurative

La Cooperativa opera attualmente con BCC Assicurazioni S.p.A. del Gruppo Cattolica per la copertura dei rischi RCA e con Unipol Sai S.p.A. per gli infortuni sul lavoro.

Questo rapporto, ormai consolidatosi, permette alla Cooperativa di ottenere servizi flessibili e a tariffe convenienti.

I servizi assicurativi utilizzati riguardano:

- automezzi utilizzati;
- infortunio del conducente;
- infortuni rischio morte e invalidità permanente.

3.7.3 Le collaborazioni con i servizi

Con riferimento all'inserimento lavorativo, nel 2020 la Cooperativa ha collaborato con i seguenti enti pubblici:

- il **Servizio per le Tossicodipendenze (Ser.T.)** dell' ULSS 3 SERENISSIMA, che si occupa sul territorio di persone con problemi di dipendenze da alcool e droghe;

3.8 Comunità locali e Rapporti

3.8.1 Rapporti con le altre cooperative

La Cooperativa ha dalle sue origini instaurato un rapporto di Collaborazione con la Cooperativa Valdinievole che è una cooperativa sociale nata per dare una risposta ai ragazzi che cercano e trovano nell'attività produttiva un più facile e definitivo sostegno per il reinserimento nella società. Nei locali della Valdinievole Cooperativa Sociale infatti si svolge anche un'attività lavorativa a scopo terapeutico nell'intento di offrire, in futuro, eventuali opportunità lavorative a chi termina positivamente il programma riabilitativo presso la Comunità terapeutica "Gruppo Valdinievole". La Cooperativa è certificata ISO 9001.

Il rapporto tutt'ora in corso consiste sia nel noleggio di attrezzatura sia di commissione di lavori.

3.9 Obiettivi

3.9.1 Gli obiettivi di miglioramento

Gli obiettivi di miglioramento per il futuro si possono così sintetizzare:

- **consolidamento** della funzione di inserimento lavorativo (in particolare nella progettazione dei percorsi di inserimento, nella qualità degli ambienti per l'inserimento e nella gestione dei soggetti svantaggiati inseriti).

Questo obiettivo si rafforza e si realizza ogni anno soprattutto attraverso l'attuazione di progetti di sviluppo, sempre finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro e di nuovi spazi a disposizione di soggetti svantaggiati o di persone in cerca di ri-collocazione o re-inserimento sociale.

Un importante aspetto da considerare sarà la formazione di questi soggetti anche nelle attività più semplici e nell'uso di piccole attrezzature in modo che si possano spendere sul mercato del lavoro più ampio con competenze consolidate.

- maggiore **fedelizzazione** dei soci alla vita della Cooperativa.

Prosegue, in tal senso, l'impegno del consiglio di amministrazione nel predisporre strumenti e momenti che possano permettere ai valori che hanno avvicinato i soci alla Cooperativa di diventare anche argomenti di confronto assembleare.

- il **potenziamento di servizi propri** attraverso l'attivazione di nuove aree produttive.

Ciò permetterà alla Cooperativa di crearsi una maggiore autonomia, riducendo la dipendenza dai clienti tradizionali, che offrono opportunità di lavoro contenute e soprattutto discontinue, una condizione che spesso limita la creatività e la capacità di innovazione e di pianificazione, legando le sorti della Cooperativa alle politiche correnti senza una prospettiva a medio/lungo termine.